

VERBALE DI CONSULTAZIONE SINDACALE
AI SENSI DEL'ART. 22 DL 17.03.2020, n. 18
in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

Nell'ambito delle procedure di consultazione e informazione sindacale di cui all'art.22 DL n.18/2020, il giorno 06.04.2020 le seguenti parti :

MARR SpA (di seguito la Società), con sede a Rimini, via Spagna 20

e

Filcams Cgil in persona del sig. Luca De Zolt

Fisascat Cisl in persona della Sig.ra Elena Maria Vanelli

UILTuCS in persona del Sig. Marco Marroni



Premesso che

- MARR Spa, con sede legale in Rimini, via Spagna 20, P.IVA02686290400, svolge attività di commercializzazione e distribuzione specializzata di prodotti alimentari (pesce, carni, alimentari vari, ortofrutta e attrezzature) alla ristorazione extra domestica commerciale (ristoranti, alberghi, villaggi turistici) e collettiva (mense, scuole, ospedali), operando come intermediario tra i produttori di generi alimentari e gli operatori del foodservice. L'azienda ha 30 unità produttive dislocate in 14 Regioni, oltre a sede legale e direzionale, ed occupa attualmente 761 dipendenti complessivi ed applica il CCNL per i dipendenti del Terziario, Distribuzione e Servizi;
- L'emergenza sanitaria in corso nel nostro Paese ed i conseguenti provvedimenti restrittivi stabiliti dalle ordinanze emanate dal Ministero della salute d'intesa con le Regioni, nell'ambito dei provvedimenti assunti con i D.L. n. 6 e n. 9 del 2020 e dei successivi D.P.C.M. contenenti misure straordinarie di profilassi finalizzate al contenimento dell'epidemia COVID-19, (che hanno disposto, tra l'altro, la chiusura alle ore 18.00 e poi dal giorno 11 marzo la chiusura totale di ristoranti e bar) sta colpendo in modo drastico, con intensità senza precedenti, anche il mercato della ristorazione e conseguentemente l'intero settore del foodservice;
- In un contesto straordinario come quello venutosi a determinare in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 la Società ha dovuto pertanto valutare e mettere in atto tutte le opportune azioni ed interventi finalizzati ad adeguare quanto più possibile la propria operatività alla mutata situazione di mercato che vede attualmente MARR gestire unicamente volumi di attività di entità del tutto residuale per garantire il servizio agli unici clienti attualmente attivi quali strutture ospedaliere e case di cura, collettività e delivery;
- Conseguentemente 6 centri distributivi non svolgono già attualmente alcuna attività operativa, essendo la medesima stata convogliata su altri centri, mentre gli altri 24 centri distributivi MARR stanno, almeno per il momento, operando ma con attività fortemente limitata, perlopiù concentrata in 2 giorni a settimana, giorni nei quali, peraltro, vengono comunque gestiti volumi molto inferiori a quelli abitualmente gestiti nelle medesime giornate e quindi con presenza di lavoratori estremamente ridotta;
- Conseguentemente e per le medesime motivazioni anche le funzioni operanti presso la sede legale e presso la sede direzionale dalla scrivente stanno quindi operando con attività fortemente ridotta;
- Le predette conseguenze economiche negative generate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 rendono indifferibile l'attivazione del trattamento di cassa integrazione guadagni;
- La Società, non potendo fruire delle tutele ordinarie previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario in costanza di rapporto di lavoro, deve procedere all'attivazione della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga per il proprio personale ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 ed ai sensi dell'art. 2 D.L. del 24/3/2020 che stabilisce che qualora la crisi conseguente all'emergenza epidemiologica da COVID-19 coinvolga unità produttive del medesimo datore di lavoro site in 5 o più Regioni e Province autonome sul territorio nazionale, ai fini del coordinamento delle relative procedure, il trattamento di cassa integrazione salariale in deroga è riconosciuto dal Ministero del lavoro per conto delle Regioni interessate;
- La Società ha inviato informative e richiesta di esame congiunto alle OOSS in data 26.03.2020 ed in data 03.04.2020 secondo le tempistiche e modalità di cui al DL n. 22/2020.

Tutto ciò premesso



1. La Società, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, farà ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni in Deroga mediante domanda di concessione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 22 del DL n.18/2020 per il periodo decorrente dal 16.03.2020 per 9 settimane e, comunque, fino e non oltre il 31.08.2020, sì come previsto dal DL n. 18/2020.
2. Potranno essere interessati al trattamento di integrazione salariale tutti i lavoratori dipendenti in forza al 23.02.2020.
3. Il ricorso alla cassa integrazione guadagni avverrà: a "zero ore", con riduzione del 100% delle ore lavoro e/o a rotazione; in questo secondo caso, resta inteso che la rotazione avverrà tenuto conto delle esigenze tecniche, organizzative e produttive di ogni Unità ed in base alla fungibilità delle mansioni e tenendo in considerazione la salute e la sicurezza dei lavoratori, tenuto conto delle condizioni di salute e sicurezza di cui al successivo punto 6; qualora non vi fosse a breve un consistente ridimensionamento delle misure restrittive o addirittura si rendessero necessarie ulteriori misure, il ricorso alla cassa integrazione guadagni in deroga potrà avvenire per tutte le Unità a zero ore.
4. La Società provvederà ad anticipare, con riferimento al periodo dalla data di decorrenza del trattamento di integrazione salariale (16.03.2020) al 31.03.2020, un acconto corrispondente all'importo maturato di trattamento di integrazione salariale; la Società si rende disponibile ad anticipare un acconto corrispondente all'importo maturato di trattamento di integrazione salariale anche per il periodo dal 01.04.2020 al 30.04.2020 in caso l'Inps non riesca a procedere all'erogazione ai dipendenti in tempo utile.
5. La Società si impegna mantenere le iniziative a tutela della salute dei lavoratori, che ha implementato sin dalle primissime indicazioni del Governo e delle autorità sanitarie, definendo una specifica procedura, poi continuamente aggiornata a fronte delle indicazioni che nel tempo si sono susseguite; tramite la diffusione di tale procedura sono state rese disponibili a tutti i lavoratori le informazioni necessarie e le misure attuate dall'Azienda (anche in termini di pulizie, sanificazioni, DPI, turni idonei a favorire la rarefazione, ecc); il rispetto di tale procedura è stato richiesto anche alle aziende di servizio che operano in appalto nelle nostre Unità ed anche ai trasportatori .
6. In caso di eventuale proroga della durata del periodo di cassa integrazione guadagni in deroga inizialmente previsto le Parti potranno incontrarsi nuovamente per esaminare la situazione.
7. Il presente accordo è stato definito secondo le modalità telematiche previste dal DL n. 18/2020.

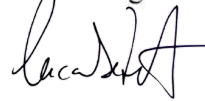
Rimini li, 06.04.2020

LCS

MARR SpA



Filcams Cgil



Fisascat Cisl



Uiltucs Uil

